



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione generale

Ai dirigenti scolastici della Regione Toscana
 Ai Dirigenti dell'USR e degli Ambiti Territoriali della Regione Toscana
 Alle OO.SS. Regionali – Area V Dirigenza Scolastica

Oggetto ***Incarichi aggiuntivi conferibili ai Dirigenti scolastici. Regime di onnicomprensività. (Art. 19 del CCNL 11/04/2006 integrato dal CCNL 15/07/2010 – Area V dirigenza scolastica). Ricognizione normativa, legislativa e contrattuale (D.Lgs. n. 165/2001). Precisazioni e nuove modalità di comunicazione. Indicazioni operative.***

Pervengono a questo Ufficio diverse richieste di autorizzazione allo svolgimento degli incarichi aggiuntivi di cui [all'art. 19 CCNL 11/04/2006 integrato dal CCNL 15/07/2010](#) (area V dirigenza scolastica), prodotte non in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e a quanto già precisato con precedenti circolari di questo USR, relative alle disposizioni ed agli adempimenti concernenti gli incarichi aggiuntivi rientranti o meno nel regime di onnicomprensività del trattamento economico dei Dirigenti scolastici ed ai criteri generali in materia di conferimento degli incarichi istituzionali ed extraistituzionali del personale del MIUR.

Si ritiene, pertanto, opportuno richiamare le novità legislative più rilevanti in materia.

In particolare si deve considerare la [Legge n. 190/2012](#), in materia di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione, che ha modificato l'art. 53 del [D.Lgs. n. 165/2001](#), con riguardo ai casi di incompatibilità e di incarichi ai dipendenti pubblici, nel quadro più generale dei principi di *esclusività* del rapporto di lavoro con l'Amministrazione a garanzia del buon andamento ed imparzialità dei pubblici Uffici.

In base a tale principio, in tutti i casi nei quali le SS.LL. intendano svolgere attività diverse da quelle propriamente istituzionali, si pone la necessità di presentare preventiva richiesta di autorizzazione (o comunicazione a seconda dei casi di seguito elencati) a questo USR.

Il concetto di preventività presuppone, infatti, che la richiesta **sia presentata con un congruo anticipo rispetto all'inizio dell'attività per la quale si chiede l'autorizzazione, e comunque almeno 30 giorni prima dell'inizio effettivo della stessa**, in modo da consentire all'Amministrazione una tempestiva valutazione della compatibilità dell'incarico con l'attività istituzionale svolta; la richiesta, inoltre, deve necessariamente contenere copia dell'atto di conferimento dell'incarico da autorizzare (contratto, lettera di incarico, delibera organo collegiale, decreto di approvazione della graduatoria ecc.) ovvero ogni altro atto o documento utile a verificare che l'attività da svolgere non sia suscettibile di pregiudicare il corretto e regolare svolgimento dei doveri d'ufficio e non persegue interessi in contrasto, anche potenziale, con quelli dell'Amministrazione (ex art. 53, comma 9, del Testo Unico, come

Responsabile del procedimento:
 Fabio Pagliuzzi
 e-mail: drto.dirigentiscolastici@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
 Tel. +39 05527251
 e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
 e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
 Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referenti:
 Lidia Merlo - Dario Catricalà
 email: drto.dirigentiscolastici@istruzione.it

modificato dalla Legge n. 190/2012 che ha introdotto il controllo dell'insussistenza di conflitti di interesse).

La mancata o tardiva richiesta di autorizzazione è, in base alla normativa vigente, pesantemente sanzionata. Si richiama, infatti, l'attenzione sul disposto dell'art. 53 comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui in caso di inosservanza del divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati, *"salve le più gravi sanzioni e fermo restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato a cura dell'erogante o, in difetto del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti"*. Inoltre, ai sensi del nuovo comma 7 bis dell'articolo 53 del citato Testo Unico, *"L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti"*.

Per quanto concerne il principio di **onnicomprendività** del trattamento economico dei dirigenti scolastici, sancito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, si ricorda che lo stesso, come declinato dall'art. 19 del CCNL 11/04/2006 e dall'art. 10 del CCNL 15/07/2010, comporta l'assorbimento di una porzione variabile della remunerazione di ogni funzione o compito agli stessi attribuito. Nella **scheda allegata** si forniscono chiarimenti e precisazioni su quali incarichi aggiuntivi rientrino o meno nel regime di onnicomprensività e circa gli adempimenti che conseguono in ciascuna casistica.

In conclusione, si sottolinea come tutti gli incarichi, indipendentemente dal regime autorizzativo, dovranno in ogni caso risultare svolti con modalità compatibili con le previsioni di cui all'art. 15, comma 1, del CCNL 11/04/2006 e dall'art. 10 del CCNL 15/07/2010 – Area V, dunque in modo da garantire la corretta funzionalità dell'Istituzione scolastica.

Il direttore generale
Domenico PETRUZZO

ALLEGATI:

- *SCHEDA Incarichi Aggiuntivi 2018*
- *Moduli USR Toscana*

Responsabile del procedimento:
Fabio Pagliazzi
e-mail: drto.dirigentiscolastici@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +39 05527251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:
Lidia Merlo
Dario Catricalà
email: drto.dirigentiscolastici@istruzione.it